

15.10.2025 – 10:01 Uhr

Riflettori puntati sulle donne nell'agricoltura – ieri, oggi e domani



Comunicato stampa

Berna, 15 ottobre 2025

Riflettori puntati sulle donne nell'agricoltura – ieri, oggi e domani

Il 15 ottobre si celebra la Giornata mondiale delle donne che vivono nelle regioni rurali: chi sono le contadine di oggi? Qual è il loro contributo all'agricoltura? Quali opportunità si presentano loro e quali sfide e ostacoli devono affrontare? Quali decisioni hanno dovuto prendere le nostre nonne e quale futuro si prospetta per le nuove generazioni? Il Servizio di informazione agricola (LID), l'Unione svizzera delle donne contadine e rurali (USDCR) e il Museo svizzero all'aperto del Ballenberg colgono l'occasione che si presenta nel 2026, proclamato dall'ONU anno internazionale delle agricoltrici, per rispondere a tutte queste domande e ad altre ancora.

Sui social, i mille volti delle donne contadine e rurali

Nel corso del 2026 l'USDCR proporrà una serie di ritratti di donne che lavorano nel settore agricolo. Le personalità, le attività e le passioni di queste donne, molto diverse tra loro, aiuteranno a capirne la versatilità e l'impegno, nonché l'immenso contributo che danno all'agricoltura e l'importante ruolo che svolgono in quanto modelli. I social media, il sito web dell'USDCR, la newsletter, alcuni periodici selezionati e la mostra che sarà allestita presso il Museo svizzero all'aperto del Ballenberg punteranno i riflettori sui tanti volti dell'agricoltura al femminile, offrendo un ritratto ispirante, profondo e autentico. Questo ritratto sarà accompagnato da un filmato, che sarà proiettato nell'ambito della mostra, ma che sarà accessibile anche online. Inoltre, sui social verranno condivisi i ritratti di contadine che aderiscono ad associazioni simili in Germania, Austria e Alto Adige – per portare lo sguardo anche oltre i confini nazionali e rafforzare il contesto internazionale.

« Donne nell'agricoltura: ieri – oggi – domani » : una mostra presso il Museo all'aperto del Ballenberg

In occasione dell'anno di celebrazione indetto dalle Nazioni Unite, il LID ha ideato la mostra «Le donne nell'agricoltura: ieri – oggi – domani». Il Museo all'aperto del Ballenberg sostiene il progetto e mette a disposizione di questo importante tema lo spazio espositivo della Casa di Ostermundigen per un'intera stagione museale.

Markus Wildisen, direttore della sezione Economia agricola, aspetti sociali e sviluppo regionale presso l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), spiega in questi termini l'impegno del suo Ufficio nel promuovere il progetto LID: «Le donne sono interlocutrici estremamente importanti nel settore agricolo. Ciò nonostante, spesso sono lasciate in secondo piano. Per questo motivo, è incoraggiante che l'ONU abbia designato il 2026 anno internazionale delle agricoltrici. Le attività previste contribuiranno certamente a valorizzare il lavoro delle donne nel settore agricolo e a consolidare ulteriormente la loro posizione».

La mostra ruoterà attorno ai ritratti. Il Museo del Ballenberg in sé permette già di gettare un ponte verso il passato, mentre temi di accompagnamento quali l'istruzione, la sicurezza sociale e la conciliazione tra vita familiare e lavoro aiuteranno a comprendere il ruolo delle donne nell'agricoltura odierna e le sfide che il futuro riserva loro.

Oltre al filmato-ritratto dell'USDCR, la mostra prevede anche un cortometraggio di Vanessa Simili, nel quale quattro agricoltrici di generazioni diverse raccontano con onestà e autenticità le proprie esperienze e i propri problemi. Sono previste anche stazioni audio, che daranno voce ad altre donne ancora. Il risultato è un percorso espositivo ricco di sollecitazioni sensoriali, istruttivo e toccante.

«La collaborazione con il LID è nata da una fortunata coincidenza. Siamo molto lieti di ospitare la mostra qui al Ballenberg e di offrire una piattaforma per questo entusiasmante progetto mettendo a disposizione gli spazi della Casa di Ostermundigen», commenta il direttore del museo Martin Michel. La mostra presso il Museo del Ballenberg sarà inaugurata il 9 aprile 2025 e aprirà al pubblico tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.00.

I progetti sono sostenuti dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), dalla Fondazione per un'alimentazione sostenibile grazie all'agricoltura svizzera (SNE), da Agro-Marketing Suisse e da altre organizzazioni del settore agricolo e agro-alimentare. «Con il suo appoggio, la SNE desidera sottolineare l'importanza del tema al quale è dedicata la mostra. Le donne contadine e rurali contribuiscono in modo determinante ai servizi che l'agricoltura offre alla collettività e non sono in alcun modo inferiori agli uomini», commenta Daniel Blätter, direttore della SNE e membro del suo consiglio di fondazione, in merito alla mostra ideata dal LID.

Ulteriori informazioni

Incontri e seminari al Ballenberg

Il Museo all'aperto del Ballenberg offre strutture particolarmente adatte all'organizzazione di incontri e conferenze. La mostra «Donne nell'agricoltura: ieri – oggi – domani» potrebbe essere l'occasione ideale per la prossima riunione o uscita aziendale o associativa! Le informazioni sugli spazi a disposizione e sulle possibilità di ristorazione si trovano [qui](#).

Anno internazionale delle agricoltrici 2026

Le Nazioni Unite (ONU) hanno proclamato il 2026 anno internazionale delle agricoltrici. L'obiettivo è riconoscere il ruolo fondamentale che le donne svolgono nell'agricoltura a livello mondiale e dare visibilità a tutto il loro lavoro. Un anno speciale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul contributo delle agricoltrici alla sicurezza alimentare e allo sviluppo rurale.

Approfondimenti

www.lid.ch

www.ballenberg.ch

www.paysannes.ch

Contatto

Kathrin Bieri
Direttrice USDCR
Tel.: 056 441 12 63
bieri@landfrauen.ch

Nina Hübner
Responsabile comunicazione LID
Tel.: 031 359 59 91
nina.huebner@lid.ch

Medieninhalte



Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/de/pm/100054062/100935928> abgerufen werden.